



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ATTO DELLA GIUNTA

Seduta del 26/08/2013 n. 000127

OGGETTO:

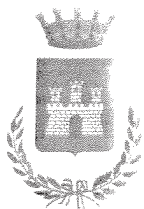
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2013 (Art.9 D.L.78/09, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 102/09)- CERTIFICAZIONE CREDITI PA D.L.35/13 CONVERTITO IN L.64/13)

L'anno Duemilatredici il giorno **Ventisei** del mese di **Agosto** alle ore **12,30**, nella sala delle adunanze del comune, convocata dal Sindaco , si e' riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	SOPRANI	MIRCO	SINDACO	Si
2	SERENELLI	SERGIO	VICE SINDACO	-
3	ANGELELLI	ROBERTO	ASSESSORE	Si
4	BELVEDERESI	TANIA	ASSESSORE	Si
5	MEME'	RICCARDO	ASSESSORE	Si
6	RUSSO	MASSIMILIANO	ASSESSORE	Si
Presenti N. 5		Assenti N. 1		

Assiste il Segretario Generale Signor
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor
SOPRANI MIRCO nella sua qualita' di SINDACO
ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 27/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 adottata nella seduta del 04/07/2013 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2013, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi di gestione;

VISTO l'art. 9, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale testualmente recita:

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del Decreto Legge n. 185 del 2008;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le Ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

TENUTO CONTO che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

TENUTO altresì **CONTO** che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

VISTO che con proprio atto di Giunta n. 246 del 29/12/09 sono state approvate le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'Art.9 Legge 102/09;

CONSIDERATO che tale nuova disposizione, quale norma a tutela dei diritti dei creditori al pagamento tempestivo delle somme, vada inquadrata, da un lato, nel più complesso quadro normativo che regola l'ordinamento contabile degli enti locali, e, dall'altro, nell'ambito della disciplina relativa al patto di stabilità interno;

DATO ATTO che il D.Lgs. 192/2012 ha recepito la direttiva UE stabilendo l'obbligo per tutte le P.A. di effettuare i pagamenti entro 30 giorni o con alcune eccezioni a 60 giorni;

RILEVATO, per quanto riguarda l'ordinamento contabile degli enti locali, che:

- l'attuale disciplina contenuta nel Titolo II del decreto legislativo n. 267/2000, che ha recepito il precedente decreto legislativo n. 77/1995 di riforma della contabilità degli enti locali, prevede unicamente la predisposizione di un bilancio preventivo di competenza e non di cassa;
- gli articoli 183 e 191 del TUEL contengono norme volte ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio, imponendo l'accertamento preventivo da effettuarsi al momento dell'impegno di spesa, che in bilancio sussista la necessaria copertura finanziaria;
- l'articolo 222 del TUEL limita il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che non può superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento;
- l'articolo 153 del TUEL prescrive l'obbligo di segnalare fatti e valutazioni che determinano il costituirsi di situazioni di squilibrio sia nella gestione delle entrate che nella gestione delle spese;

RILEVATO inoltre, in materia di patto di stabilità interno e di vincoli imposti dalla finanza pubblica, che:

- il comma 18 dell'art. 31 della Legge 183 del 2011 ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;
- la predisposizione di tale prospetto presuppone, in particolare, la elaborazione dei flussi di cassa inerenti i pagamenti delle spese in conto capitale previsti al Titolo II e le riscossioni delle entrate da alienazioni e da trasferimenti di cui al Titolo IV delle Entrate;
- in sede di monitoraggio del patto di stabilità interno nonché in sede di verifica dell'andamento della gestione al fine di verificare la coerenza della stessa con l'obiettivo programmatico del patto, si rende necessario un costante aggiornamento dei flussi di cassa connessi alla parte investimenti;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla circolare n. 5 del 14/02/2012, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'allegato modello 0B/13/C che determina il saldo obiettivo 2013 in € 1.075.000,00, tenuto conto della variazione in diminuzione dell'obiettivo di € 135.000,00 determinato per il così detto Patto Regionale "Verticale" incentivato (legge 228/2012 art. 1 commi 122 e seguenti);



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ATTESO quindi che, in tale contesto normativo, l'articolo 9 del d.L. n. 78/2009, subordinando l'effettuazione delle spese alla coerenza del *"programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica"*:

- implica una maggiore attenzione nella programmazione dei flussi di cassa ed impone una stretta correlazione tra la programmazione delle attività, la effettuazione delle spese e la programmazione della cassa, non più limitata, come previsto nella disciplina ai fini del patto di stabilità interno, alle sole spese di investimento ma anche alle spese correnti;
- introduce, di conseguenza, nuovi i compiti di programmazione dei flussi finanziari ed un nuovo adempimento, ovvero l'adozione di un *"budget di Cassa"*, quale unico strumento che consente agli organi gestionali di accertare la coerenza dei pagamenti derivanti dalla spesa che si sta per impegnare con i vincoli di cassa e di patto previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO che tale *budget* vada inserito in un più ampia programmazione di cassa dell'ente, che, attraverso la simulazione di flussi finanziari nel corso dell'anno, garantisca la disponibilità in cassa delle risorse necessarie a far fronte ai pagamenti ed il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno;

VISTO il programma sintetico dei saldi di cassa per l'esercizio 2013, allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2013, nel quale sono riportate le previsioni di incassi e pagamenti dei principali aggregati di bilancio;

RITENUTO necessario dotarsi di un **budget di cassa** dettagliatamente per quanto riguarda la parte in conto Capitale del Bilancio quale strumento di raccordo tra la programmazione dell'attività gestionale dell'ente, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di appalto;

VALUTATO che tale nuovo strumento consente di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti e quindi di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, utili per consentire l'adozione delle opportune misure correttive;

RAVVISATA inoltre la necessità che tale budget, tenga conto:

- a) della inderogabilità dei pagamenti in conto residui;
- b) delle priorità nella realizzazione dei lavori e dei progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica e nel programma delle opere pubbliche;
- c) dell'andamento dell'acquisizione delle entrate;

VISTO l'allegato budget di cassa che è stato predisposto tenendo conto per la parte in c/capitale:

- delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza;
- le ipotesi di incasso delle entrate in conto residui ed in conto competenza elaborate dal servizio finanziario di concerto con i responsabili dei settori;
- dei limiti imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2013;

VISTO l'art. 1 del D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013, il quale ha disposto l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno 2013 dei pagamenti sostenuti nel corso dell'anno 2013 da parte degli Enti locali per debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012;

DATO ATTO che dopo una attenta e approfondita disamina della documentazione contabile, sentito in particolare il settore Tecnico, è stata inoltrata al M.E.F., nei tempi previsti dalla normativa, apposita certificazione relativa ai debiti certi liquidi ed esigibili con conseguente richiesta di spazi finanziari per un ammontare complessivo di € 186.000,00 (€ 137.000,00 relative a pagamenti eseguiti prima del 9/4/2013);

PRESO ATTO che gli spazi finanziari esclusi dal Patto effettivamente concessi dal MEF ammontano a complessivi € 132.000,00;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

DATO ATTO inoltre che tutti i pagamenti oggetto degli spazi finanziari concessi sono stati regolarmente eseguiti entro il 30 giugno 2013, per cui non è stato necessario ottemperare all' adempimento previsto dalla normativa per il 30/06/2013 relativo alla comunicazione ai creditori della data del pagamento;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO:

IL PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE – Servizi Finanziari per la regolarità tecnica e contabile;

espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del Tuel 18.08.2000 n.267 ed inserito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il *Budget di cassa relativo all'anno 2013* determinato, quale differenza tra incassi e pagamenti distintamente per titoli per la gestione corrente e dettagliatamente per capitali la gestione in conto capitale, che si allegano al presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il *budget* rappresenta il limite massimo dei pagamenti da effettuare complessivamente nel corso dell'anno, sia sui residui che in conto competenza;
- 3) di rivedere periodicamente tale budget sulla base dell'andamento dell'acquisizione delle entrate e delle effettuazione delle spese;
- 4) di dare mandato ai responsabili dei settori:
 - di effettuare le spese in maniera tale che i relativi pagamenti risultino coerenti con i budget assegnati, tenendo conto, per le spese non connesse a contratti di durata, delle priorità indicate nella relazione previsionale e programmatica e/o nel piano esecutivo di gestione e dei termini di pagamento stabiliti nel contratto;
 - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere pubbliche;
 - di segnalare tempestivamente al responsabile del servizio finanziario qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere o modificare il budget assegnato;
- 5) di stabilire che nelle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa che verranno adottate con imputazione al Titolo II della Spesa dovrà essere inserita la seguente attestazione " Di dare atto che il pagamento della spesa conseguente al presente impegno di spesa è compatibile con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di Bilancio e delle regole di Finanza Pubblica";
- 6) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di monitorare periodicamente il saldo di cassa, il saldo finanziario di competenza mista ai fini patto nonché l'andamento dei residui attivi e passivi e di relazionare alla Giunta comunale, segnalando la necessità di adottare le eventuali misure correttive per perseguire gli obiettivi del patto e rispettare le clausole contrattuali concordate;
- 7) di notificare copia del presente atto ai Responsabili di Settore.

Infine, stante l'urgenza di provvedere;

LA GIUNTA COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

N. 127 DEL 25.8.2013

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprimono i seguenti pareri in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2013 (Art.9 D.L.78/09, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 102/09)-CERTIFICAZIONE CREDITI PA D.L.35/13 CONVERTITO IN L.64/13)

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, li 22/08/2013

IL RESPONSABILE II SETTORE
(Rag. Giuliodori Giacomina)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE II SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, li 22/08/2013

IL RESPONSABILE II SETTORE
(Rag. Giuliodori Giacomina)



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO 1

R E L A Z I O N E

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI –APPROVAZIONE BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2013 (art.9 legge 102/09).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.9 della legge 102/2009 è stato predisposto un budget di cassa.

All'interno di tale budget la parte che riguarda la programmazione della cassa relativa al Titolo II della spesa ed al Titolo IV delle entrate è stata particolarmente dettagliata al fine di creare uno strumento per la programmazione dei pagamenti che permetta sia il rispetto del vincolo del Patto di Stabilità 2013 che un utilizzo razionale delle disponibilità di cassa al fine di non incorrere nell'attivazione dell'anticipazione di cassa.

Si ribadisce che il raggiungimento degli obiettivi posti dal Patto 2013, così come per gli esercizi 2014 e 2015, risulta particolarmente gravoso e difficoltoso.

Il saldo di competenza misto è un saldo fortemente positivo pari a + 1.210 mila euro, ridotto di 135 mila euro per effetto del "Patto Regionale verticale INCENTIVATO".

Concretamente questo significa che nell'esercizio 2013 :

- gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2013 producono un saldo corrente di competenza (accertamenti entrate correnti: tit. I+II+III – impegni spesa corrente: tit. I) positivo di +938 mila euro;
- gli incassi da effettuare nel titolo IV delle Entrate (entrate per alienazione, trasferimenti per investimenti, oneri di urbanizzazione ecc.), sia a residuo che in competenza, dovranno essere superiori rispetto ai pagamenti del titolo II delle Spese (spese in c/capitale) di almeno euro 142.000 producendo appunto un saldo positivo di +142 mila euro.

Sommando i due saldi positivi, provenienti dalla gestione corrente (di competenza) e dalla gestione in c/capitale (di cassa) si riuscirà a rispettare l'obiettivo 2013.

Per effetto della normativa prevista dall'art.1 del D.L.35 convertito nella legge 64 del 6/6/2013 (crediti P.A.) i pagamenti relativi al Titolo II della spesa per i crediti al 31/12/2012 certificati e concessi dal MEF pari a 132 mila euro sono esclusi dal vincolo del Patto di stabilità.

E' chiaro che è sempre più difficile produrre questo saldo positivo soprattutto per la parte in conto capitale ; **bisognerebbe non procedere ad impegnare le somme che vengono accertate al titolo IV delle entrate creando così un avanzo di amministrazione che non dovrà essere destinato.**

In realtà la filosofia del Patto di Stabilità è proprio quella di costringere i Comuni a formare sostanziosi avanzi di amministrazione, provenienti sia da economie di parte corrente (riduzione della spesa), che da economie in conto capitale (reperendo risorse da alienazioni patrimoniali ecc. senza che le stesse vengano impegnate per investimenti).

Questi avanzi di amministrazione dovrebbero essere destinati alla riduzione del proprio indebitamento.

Si ricorda, inoltre, che i pagamenti delle spese finanziate sia con mutuo che con l'avanzo di amministrazione, non avendo la corrispondente voce di incasso in entrata, producono un saldo negativo immediato e quindi non si può far ricorso ad esse.

R.1



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Per alleggerire ed aggredire la profonda crisi economica italiana sarebbe, invece, necessario ed opportuno che le Pubbliche Amministrazioni, abbiano la possibilità di procedere a finanziare il più possibile i "lavori" in modo da creare "lavoro" e fare, quindi, da volano per l'economia.

Anche per questo motivo l'Amministrazione Comunale, come per il passato, cercherà comunque di utilizzare il più possibile le risorse disponibili, senza ricorrere all'indebitamento, per eseguire gli indispensabili lavori previsti nel programma degli investimenti.

Partendo da questa situazione oggettivamente difficilissima, sono stati analizzati attentamente i residui attivi provenienti dalla competenza 2012 e retro del titolo IV delle entrate (alienazioni, oneri di urb., contrib. statali regionali ecc., diritti cappelle cimiteriali ecc.), e gli stessi risultano incassabili, nel 2013, per un importo presumibile complessivo di 462 migliaia di euro di cui già incassati al 31/07/2013 per € 343.678,431..

Sono state, poi, analizzate le possibili riscossioni di entrate, sempre del titolo IV, in competenza 2013 e si è ipotizzato un possibile incasso di 959 migliaia di euro di cui già incassati al 31/7/2013 per € 816.567,72.

Non è stato inserito l'incasso relativo alla seconda rata degli oneri indotti che la ditta Garinvest deve ancora versare a seguito della sottoscrizione della convenzione rep.70266/18344 del 17/07/2013 in quanto è preferibile che tale versamento venga eseguita nel 2014, anno in cui verranno poi eseguiti la maggior parte dei lavori di realizzazione della bretella di collegamento tra le rotatorie di Via Brandoni e Via Alighieri finanziati, appunto, con questa entrata.

Non è stato inserito, nella programmazione di cassa, nemmeno il versamento a saldo del contributo statale per la sistemazione della scuola Elementare via Oberdan.

I residui passivi del titolo II provenienti dal 2012 e retro ammontano alla rilevante somma di euro 6.289.111,70 di cui € 2.120.000,00 relativa alla permuta finalizzata al finanziamento dei lavori di costruzione della nuova Scuola Media.

Di questa notevolissima mole di residui passivi ancora da pagare si è fatta una disamina capitolo per capitolo controllando gli impegni di spesa assunti; i lavori già affidati e lo stato dei lavori in corso di esecuzione.

In realtà una parte dei Residui passivi, pari a circa 420 mila euro, è riferita a somme accantonate ma non ancora effettivamente impegnate (lottizzazione Abitare, vertenza Globus), mentre è in corso di aggiudicazione la gara relativa alla costruzione della nuova scuola media per un ammontare complessivo, esclusa la permuta, di 1.680 mila euro.

Inoltre gli stanziamenti per i lavori dell'ex area Nobili, non ancora aggiudicati, ammontano a circa 850 mila euro.

A questo punto i residui passivi effettivamente impegnati con i lavori già appaltati ammonterebbero a poco più di 1.200 mentre, i pagamenti programmati, a residuo del Titolo II, per tutto il 2013 ammontano ad € 1.076 di cui già pagati, alla data odierna, per un ammontare di € 795.753,43.

Come si può ben constatare i pagamenti previsti nel budget 2013 smaltiscono quasi interamente i residui passivi effettivamente ad oggi impegnati.

La programmazione degli investimenti 2013 previsti in complessivi € 2.644.997,00 in realtà avrà una realizzazione che sforerà in larga parte nel 2014 poiché il bilancio di previsione 2013 è stato approvato solamente alla fine di giugno.

I pagamenti previsti in competenza 2013, relativi al Titolo II della spesa, ammonterebbero a complessivi 334 migliaia di euro di cui già eseguiti ad oggi per soli € 24.312,98.

P.2



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Nel redigere il budget 2013 è stato tenuto conto di quanto segue:

- I pagamenti relativi alla costruzione della Nuova Scuola Media , la cui gara è in corso, partiranno dal 2014;
- I pagamenti relativi ai lavori di bonifica dell'ex area Nobili (cofinanziamento fondi UE), la cui gara deve ancora essere eseguita , partiranno anch'essi dal 2014;
- La transazione Globus non venga perfezionata entro l'anno per cui non sono stati previsti pagamenti;
- I lavori relativi alla bretella tra via Brandoni e Via Alighieri, la cui gara è in corso, vengano a maturare entro il 31/12/2013 per un esiguo primo SAL (€ 65.000,00).

Un aiuto potrà essere dato , come per il 2011 e 2012, dalla Regione Marche con il così detto “ patto regionale “ che potrà liberare ulteriori spazi per i pagamenti .

L'entità di questi eventuali spazi liberati si conosceranno solamente ad ottobre 2013.

Alla luce di quanto sopra detto è importante, quindi, il reperimento di contributi statali, provinciali, sponsorizzazioni ecc. a finanziamento degli investimenti così come è indispensabile concentrarsi sulla necessità di concretizzare gli incassi da alienazioni previste in questo esercizio.

Quanto sopra prospettato è una previsione dove vi sono moltissimi elementi che potranno variare per una serie di diverse combinazioni per cui la situazione 2013 andrà costantemente monitorata per modificare velocemente le scelte e adattarsi alla nuova situazione.

Sicuramente bisognerà fare una programmazione oculatissima degli interventi assolutamente indispensabili ed individuare le priorità.

La collaborazione tra Settori ,in particolare con il settore Tecnico, e l'Amministrazione sarà, come in passato, fondamentale.

Castelfidardo , lì 20/08/2013

IL Responsabile del Settore Finanziario
(Rag. Giacomina Giuliodori)





ALLEGATO 2

COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

BUDGET DI CASSA

(art. 9, decreto legge 1° luglio 2009, n. 78,
convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102)

ANNO 2013

P1



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 PROGRAMMA DEI SALDI DI CASSA

Art. 9 Legge 102/2009

GESTIONE CORRENTE

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
ENTRATE				
Tributarie	Titolo I	8.500	900	9.400
Da trasferimenti	Titolo II	500	200	700
Extratributarie	Titolo III	2.300	850	3.150
ENTRATE CORRENTI		11.300	1.950	13.250
SPESE				
Correnti	Titolo I	10.900	2.100	13.000
SPESE CORRENTI		10.900	2.100	13.000
SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE		400	- 150	250

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
ENTRATE				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	958	462	1.420
SPESE				
In conto capitale	Titolo II	334	1.076	1.410
SALDO DI CASSA GESTIONE IN C/CAPITALE		624	- 614	10

GESTIONE INDEBITAMENTO

Voce	Rif.bilancio	Incassi e pagamenti (competenza + residui)		
		Competenza	Residuo	Totale
ENTRATE				
Da accensione di mutui e prestiti	Titolo V	-	-	
SPESE				
Per rimborso di prestiti	Titolo III	735	-	
SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO		- 735	-	735

RIEPILOGO

	Competenza	Residuo	Totale
FONDO DI CASSA AL 01/01	-	-	2.023
SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE	400	- 150	250
SALDO DI CASSA GESTIONE IN C/CAPITALE	624	- 614	10
SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO	- 735	-	735
FONDO DI CASSA AL 31/12	-	-	1.548

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giuliodori Giacomina)





COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO A)

BUDGET DI CASSA

(art. 9 Legge 102/09)

TITOLO IV - INCASSI RESIDUI ATTIVI ANNO 2013

CAP. 48300	ALIENAZ.AREE EDIFICAB.CONCESS.DIR.SUPERF.ZONE PEE	3.864,86
CAP. 48302	4^RISC.DIR.SUPERF.AREE PEEP	7.638,88
CAP. 48303	4^-URB.-ALIEN.DI AREE (SERV.RIL.AI FINI IVA)	65.525,14
CAP. 48304	4^-URB.-ALIENAZIONE DI AREE-FRUSTOLI	129.800,00
CAP. 48309	4^STRETTORIA FORNACI CESS.AREA EDIF.VIA ROSSINI	114.048,00
CAP. 48510	UTC - PROV.DIRITTO D'USO AREE/TOMBE	73.028,56
CAP. 48574	7^PERMUTA AUTO CASA DI RIPOSO	1.500,00
CAP. 50148	4^REG.MARCHE SPESE NUBIFRAGIO 16/09/2006	39.000,00
CAP. 50525	5^L.R. 75/97-ATTREZZ.MUSEO RISORGIM.	5.992,80
CAP. 50526	5^L.R. 4/2010-CONTR.PROV.ACQ.ATTREZZ.ATT.CULT.	7.805,33
CAP. 50602	UTC-CA.RI.LO. CONTR.COSTRUZ.ROTATORIA MONUMENTC	14.000,00
TOTALE		462.203,57
DI CUI GIA' INCASSATI AL 31/07/2013		343.678,43

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giuliodori Giacomina)



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO A) 2/

BUDGET DI CASSA (art. 9 Legge 102/09)

TITOLO IV - INCASSI COMPETENZA ANNO 2013

CAP. 48500	3^ - LL.PP. - PROV. CONCESSIONI LOCULI, COLOMBARI, ECC.	114.600,00
CAP. 48570	3^ - ALIENAZIONE DI MACCHINARI - ATTREZZATURE	1.299,00
CAP. 50556	4^ - C.R. MICROZONAZIONE SISMICA	8.640,00
CAP. 52149	4^ - URB. - ONERI URB. INDOTTI	434.817,24
CAP. 52150	4^ - URB. - PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	297.155,13
CAP. 52151	5^ - S.E. - PROV. CONTR. TRATT. SMALT. RIF. - ART. 5 REG. DCC 82	4.384,34
CAP. 52152	4^ - URB. ONERI PIANO CASA - L.R. 22/8/10/09	40.963,04
CAP. 52153	4^ - PIANO CASA (ART. 1 C. 8 L.R. 22/09) MONETIZZ. STANDARDS	40.170,97
CAP. 52300	4^ - URB. - PROV. X CONC. EDIL. IN SANAT. E SANZ. DISC. URBAN	16.538,00
TOTALE		958.567,72

DI CUI GIÀ INCASSATI AL 31/07/2013 816.567,72

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giuliadori Giacomina)



P. H



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO B)

BUDGET DI CASSA

(art. 9 Legge 102/09)

TITOLO II - PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI ANNO 2013

2010501 CAP. 205181	3^S.-LLPP-OOUU-MAN.STR.FABBRIC.COM.DATI IN AFFITTO	18.600,56
2010501 CAP. 205186	UTC-L 10/77-MANUT.STRAORD.PATRIMONIO-PROPRIETA' COM.LE	13.561,54
2010801 CAP. 251960	3^S.-LLPP-OOUU-INTERV.EDIF.X UFF.C.STORICO-PROPR. COM.LE	611,06
2010806 CAP. 205001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	4.000,00
2010806 CAP. 205008	UTC-URB.INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	3.200,00
2010806 CAP. 251910	A.A.98-INCARICHI TECNICI PROFESSIONALI	10.106,58
2030105 CAP. 206020	6^A-208(c.4/b)PM POTENZ.ATTIV.CONTROLLO ACQ.ATTREZZ.	16.000,00
2040101 CAP. 210102	3^S.-LLPP-URB.SEC.-S.MAT.-COSTR.ACQ.MAN.STR.BENI E OPERE	1.069,64
2040201 CAP. 211001	UTC-ADEG.SISMICO SC.ELEMENT.MAZZINI-CONTR.STATO	78.099,32
2040201 CAP. 211002	UTC-MESSA IN SICUR.SC.ELEMENT.(ART.6 C.3 LR 22/09)	1.189,43
2040201 CAP. 211003	3^A-(DIR.SUP.) IMP.FOTOVOLTAICO SC.ELEMENTARI	26.437,98
2040201 CAP. 211006	3^A-(CAPPEL.) IMP.FOTOVOLTAICO SC.ELEMENTARI	60.000,00
2040201 CAP. 211008	3^A-(ALIEN) IMP.FOTOVOLTAICO SC.ELEMENTARI	31.853,00
2040201 CAP. 211110	URB.SECOND.-SC.ELEMENT.-COSTR.ACQ.MANUT.STRAORD.BENI E	6.018,47
2040301 CAP. 212114	OO.UU.-MANUT.STRAORD.SCUOLA MEDIA	4.872,87
2040301 CAP. 212118	A.A.2007-3^S.-COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	1.258,40
2040301 CAP. 212119	3^A-COSTR.NUOVA SCUOLA MEDIA (DIR.SUPERF.PEEP)	75.357,71
2050105 CAP. 252431	S.U.-MUSEO FIS.-C.CARILLO-ACQ.ATTREZZATURE	33.572,55
2050201 CAP. 220374	3^S.URB.CINEMA ASTRA SISTEMAZIONI	4.416,50
2060201 CAP. 236134	URB.SECOND.-MANUT.STR.CAMPI TENNIS	10.248,00
2080101 CAP. 234043	UTC-URB.SCALA MOBILE P.MARINA COMPLETAMENTO	90.969,99
2080101 CAP. 234044	UTC-SCALA MOBILE 3^A LOTTO P.MARINA	7.959,90
2080101 CAP. 240111	3^S.-LLPP-OOUU-MANUT.STRAORD.VIABILITA'	6.097,12
2080101 CAP. 240121	3^S.-LLPP-ALIEN.SISTEMAZIONI STRADALI	132.476,34
2080101 CAP. 240134	F.V.PATR.-MANUT.STRAORD.SEDIA VIARIE	30.000,00
2080101 CAP. 240136	4^S.-URB.-STRETTOIA FORNACI	40.000,00
2080101 CAP. 240143	4^S.-URB.-STRETTOIA FORNACI	114.048,00
2080101 CAP. 240353	UTC-SISTEMAZ.STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	17.370,56
2080105 CAP. 204003	UTC.ART.228-ATTREZ.MIGLIOR.CIRCOLAZ.STRADE	1.300,00
2080105 CAP. 240730	3^A-208 B-POTENZIAMENTO ATTIVITA' CONTR.SICUR.STRADE	9.500,00
2080201 CAP. 240704	3^S.-LLPP-URB.PRIM.-MAN.STR.RETE ILLUM.PUBBLICA	7.062,47
2090105 CAP. 222151	UTC-SPESE COMPLETAMENTO TOPONOMASTICA	217,07
2090106 CAP. 8407	4^S.-URBANISTICA-PREST.PROF.LI ESTERNE	4.792,87
2090401 CAP. 230100	REALIZZ.OPERE FOGNARIE-FONDI REG.LI P.T.T.A. 94/96	4.327,90
2090505 CAP. 231304	5^S.-S.E.-ACQUISTO ATTREZZ.SMALT.RIFIUTI	1.997,71
2090601 CAP. 234048	UTC-SIST.AREE DI QUARTIERE	4.991,10
2090601 CAP. 234064	3^A-MIGLIOR.STANDARS URBANISTICI-INTERVENTI	1.013,98
2090601 CAP. 234409	5^S.-BONIFICA EX AREA NOBILI	7.405,20
2090601 CAP. 234412	4^A-BONIFICA SITI INQUINATI	12.137,10
2100305 CAP. 237015	SU-CASA RIPOSO-ATTREZZATURE	2.500,00
2100305 CAP. 237019	7^A-CASA RIP.ACQ.AUTO CON PERMUTA	1.500,00
2100407 CAP. 239101	7^S-S.S.-L.R. 13/89-CONTR.BARRIERE ARCHITETT.	6.674,57
2100501 CAP. 227299	UTC-SPESE AMPL/MANUT.STRAORD.CIMITERO	60.000,00
2100501 CAP. 228510	UTC-SPESE AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	102.560,29
2110406 CAP. 211407	AA02-UTC-SPESE PIANO ZONE INDUSTRIALI	8.640,00

TOTALE

1.076.015,78

DI CUI GIA' PAGATI AL 31/07/2013

795.753,43

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giordano Giacomina)

P.5



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO B) 

BUDGET DI CASSA

(art. 9 Legge 102/09)

TITOLO II - PAGAMENTI COMPETENZA ANNO 2013

2010205 CAP. 200909	S.G.-ACQUISTO FOTOCOPIATRICE/ATTR.VARIA F.L	900,00
2010501 CAP. 252400	UTC.URB.MANUT.STRAORD.PATRIMONIO COM.LE	10.000,00
2010605 CAP. 204001	UTC OO.UU. ACQ.ATTREZZATURA UTC	1.579,00
2010807 CAP. 251870	IV ^A -URB.-SERV.RELIG.OPERE URB.SECOND.	2.000,00
2030105 CAP. 206020	6 ^A -208(c.4/b)PM POTENZ.ATTIV.CONTROLLO ACQ.ATTREZZ.	8.000,00
2040101 CAP. 210102	3 ^A S.-LLPP-URB.SEC.-S.MAT.-COSTR.ACQ.MAN.STR.BENI E OPERE	7.900,00
2040105 CAP. 210113	S.U. OOUU ARREDI SCUOLE MATERNE	10.000,00
2050201 CAP. 220374	3 ^A S.URB.CINEMA ASTRA SISTEMAZIONI	6.100,00
2060201 CAP. 235810	3 ^A S.-LLPP-OO.UU.-CAMPI E ATTR.SPORT.-COSTR/COM	1.500,00
2060201 CAP. 235815	3 ^A S.-LLPP-OO.UU.-COSTR.COMPLET.IMP.SPORT.USO DIVERSO	1.500,00
2080101 CAP. 240099	3 ^A S.-COSTRUZ.SISTEM.VIABILITA'	65.000,00
2080101 CAP. 240111	3 ^A S.-LLPP-OOUU-MANUT.STRAORD.VIABILITA'	14.780,08
2080101 CAP. 240133	3 ^A -PAVIMENTAZIONE VIA MAZZINI	28.000,00
2080101 CAP. 240353	UTC-SISTEMAZ.STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	80.000,00
2080105 CAP. 204003	UTC.ART.228-ATTREZ.MIGLIOR.CIRCOLAZ.STRADALE	8.000,00
2080105 CAP. 240721	P.M-AA2012 ART.208 ACQ.ATTREZ.CIRCOLAZIONE STRAD.	1.003,37
2080105 CAP. 240722	P.M.-F.L.-ATTREZ.CIRCOLAZIONE STRADALE	3.850,00
2090107 CAP. 252730	IV SETTORE-URBANISTICA-RESTIT.QUOTE INDEBITE PROV.OO.UU.	24.988,18
2090207 CAP. 221060	4 ^A S.-URB-C.C.-PIANO INTERV.REC.CENTRO STOR.-CONTR.	4.200,00
2090601 CAP. 234048	UTC-SIST.AREE DI QUARTIERE	10.000,00
2090601 CAP. 234054	3 ^A S.-LLPP-OOUU-INTERV.TERRITORIO ED AMBIENTE	20.000,00
2100301 CAP. 237005	3 ^A S.-OO.UU.-INTERV.STRAORD.IMMOB.CASA DI RIPOSO MORDINI	24.750,00

TOTALE

334.050,63

DI CUI GIA' PAGATI AL 31/07/2013

24.312,98

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giuliodori Giacomina)



P. 6

All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTELFIDARDO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (impegni)	12.942 (a)	11.462 (b)	12.133 (c)
				Media 12.179 (d)=Media(a,b,c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	14,8 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
Fase 2		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	1.802 (h)=(d)*(e)	1.802 (i)=(d)*(f)	1.802 (j)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	714 (k)	714 (l)	714 (m)
Fase 3-A (Enti non virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	1.089 (n)=(h)-(k)	1.089 (o)=(i)-(l)	1.089 (p)=(j)-(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
Fase 3-B (Enti virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	714 (t)=(k)	714 (u)=(l)	714 (v)=(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	1.210 (w)=(d)*(q)-(t)	1.210 (x)=(d)*(r)-(u)	1.210 (y)=(d)*(s)-(v)
Fase 3-C (Enti virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	1.210 (aa)=(x)	1.210 (ab)=(y)
		Anno 2013		
	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (ac)		
Fase 4-A		Anno 2013	Anno 2014	
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n. 35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ae)	
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ag)		
Fase 4-B (anno 2013)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-135 (ah)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	0 (ak)
Fase 4-C		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	1.075 (al)	1.210 (am)=(x)-(aa) -(ac)-(aj)	1.210 (an)=(y)-(ab)-(af)-(ak)
		Anno 2013		

Anno 2013

ALL. 3

FAS E 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012

(i)
(ao)

Anno 2013

(i)
(ap)

SALDO OBIETTIVO FINALE

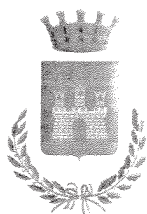
Anno 2013 Anno 2014 Anno 2015

1.075 1.210 1.210
(aq)=(ai)-(ao)- (ar)=(am) (as)=(an)
(ap)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011) ..
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5) $(ai) = (w) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$

P. 2



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO **L**

PATTO DI STABILITA' 2013
Dimostrazione raggiungimento obiettivo di competenza misto anno 2013
(Leggi 183/2011 e 228/2012)

Parte corrente (Accertamenti/Impegni)	Bil.Prev.
ENTRATE - ACCERTAMENTI	2013
Titolo 1°	10.023
Titolo 2°	916
Titolo 3°	3.491
Totale	14.430
SPESE - IMPEGNI	
Titolo 1°	13.492
Totale spese correnti nette	13.492
SALDO COMPETENZA CORRENTE	938

Parte c/capitale (Incassi/Pagamenti)	Bil.Prev.
ENTRATE - INCASSI	2013
Titolo 4°	1.420
SPESE - PAGAMENTI	
Titolo 2°	1.278
SALDO CASSA C/CAPITALE	142

	2013
Saldo competenza corrente	938
Saldo cassa c/capitale	142
Saldo competenza misto	1.080
SMM - Saldo competenza misto programmatico	1.075

Castelfidardo, 22/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Rag. Giuliodori Giacomina)



ALL. 5

Monitoraggio del Patto di Stabilità Interne

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE

Tipologia Ente: Comune

Ente: CASTELFIDARDO

Esercizio: 2013

Periodicità: Annuale

Periodo: Anno

Modello: Certificazione Debiti dei Comuni

Data Operazione: 24/04/2013 12:43

Stato corrente del modello: Acquisito

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti CASTELFIDARDO Debiti certi liquidi ed esigibili - richiesta di spazi finanziari Informazioni ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 35/2013			
		A	B
		Ammontare (in migliaia di euro)	Spazi finanziari richiesti (in migliaia di euro)
1	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013	21	21
2	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 1	22	22
3	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013	137	137
4	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 3	6	6
5	Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine.	2.558	

Nella colonna A sono inserite le informazioni relative all'ammontare dei debiti o dei pagamenti effettuati con riferimento alle voci e alle date indicate nelle righe da 1 a 5

Nella colonna B sono inserite, per ciascuna voce indicata nelle righe da 1 a 4 gli spazi finanziari che si intende richiedere ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n.35/2013.

NB: Le informazioni relative alla parte corrente, richieste al punto 5, non sono finalizzate alla concessione di ulteriori spazi di spesa in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno.

Alcune indicazioni procedurali

Gli spazi finanziari sono attribuiti agli enti locali secondo la priorità evidenziata dalla numerazione delle righe. Qualora l'ammontare complessivo delle richieste degli spazi finanziari di cui alla riga 1 da parte della totalità degli enti dovesse essere superiore al plafond, le stesse sono soddisfatte proporzionalmente. Qualora le richieste dovessero risultare inferiori al plafond, la parte residuale è utilizzata per soddisfare le richieste di cui alla riga 2. Le stesse procedure si applicano per le righe successive in caso di richieste inferiori o superiori al plafond dato. In fase di verifica del rispetto del patto di stabilità interno, gli enti locali beneficiari degli spazi in parola, dimostrano che le risorse attribuite sono state utilizzate esclusivamente per le finalità di cui alle righe da 1 a 4 limitatamente agli importi attribuiti. In assenza di tale riscontro gli spazi finanziari utilizzati in maniera non conforme non sono ritenuti validi. Gli spazi finanziari che si liberano, sulla base dell'eventuale esclusione di cui alle righe 3 e 4 sono utilizzati esclusivamente per il pagamento degli stati avanzamento lavori trasmessi entro la data dell'8 aprile.





COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI



IL SINDACO
SOPRANI MIRCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 AGO. 2013 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del TUEL 18.8.2000 n. 267.

Castelfidardo li 28 AGO. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL approvato con D.L.vo n.267 del 18.8.2000.

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgv n. 267/2000 e pubblicata in data 28 AGO. 2013

Castelfidardo, li.....
28 AGO. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI